



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Codice fiscale 87000390838 Tel. 0942 20006
Partita I.V.A. 0046380832 Fax 0942 20062

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 36

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2021/2023 DEL COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

L'anno duemilaventuno addì 15 del mese di marzo alle ore 18:20 nella sede Municipale di Mongiuffi Melia.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

D'AMORE	Rosario Leonardo	Sindaco
LONGO	Leonardo Salvatore	Vice - Sindaco
LONGO	Angelo Marcello	Assessore
RUSSO	Maria Carmela	Assessore
BUCCERI	Mario Leonardo	Assessore

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
	X
3	2

TOTALE

Assume la Presidenza il Sindaco, dott. D'Amore Rosario Leonardo

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Fallica Pietro Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione il cui testo è trascritto nel documento allegata che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 8/6/90, n° 142 (come recepito dalla legge regionale 11/12/1991, n° 48, art. 1 comma 1, lett. i) riportati in calce alla proposta medesima

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto,
Con votazione unanime

DELIBERA

La proposta avente l'oggetto ivi indicato **E' APPROVATA** Rendendo il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNO 2021/2023 DEL COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

IL SINDACO

PREMESSO che il d. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal d. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e, in particolare, il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 sono tenuti ad adottare gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del medesimo decreto e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al d. p. r. 31 gennaio 1996, n. 194, che negli schemi di cui all'allegato 9 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

DATO ATTO, inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

CONSIDERATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021/2023;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della l. 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria per l'anno 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della l. 27 dicembre 2006, n. 296;

RICHIAMATO l'art. 9 della l. 24 dicembre 2012, n. 243, come modificata dalla l. 12 agosto 2016, n. 164, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata l. 24 dicembre 2012, n. 243;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 18 settembre 2018, con la quale sono state approvate le linee di mandato per il quinquennio 2018/2023;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 14 dicembre 2020, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 del Comune di Mongiuffi Melia;
- la delibera di Giunta Municipale n. 13 del 22 gennaio 2021, con la quale è stato approvato il piano per il contenimento e la razionalizzazione delle spese strumentali del Comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2021/2023;
- la delibera di Giunta Municipale n. 31 del 1 marzo 2021, con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno del personale del Comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2021/2023;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22 febbraio 2021, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Mongiuffi Melia per il triennio 2021/2023;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 22 febbraio 2021, con la quale si è proceduto alla verifica della qualità e della quantità delle aree edificabili presenti nel territorio comunale, la quale ha dato esito negativo;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22 febbraio 2021, con la quale è stato approvato il piano degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021/2022 del Comune di Mongiuffi Melia;

DATO ATTO che al momento risultano confermate le tariffe e le aliquote adottate nell'esercizio 2020 e che, qualora dovessero essere apportate modifiche alle stesse od effettuati gli aggiornamenti dovuti –nel

rispetto dei termini di legge- si provvederà ad apportare le conseguenti modifiche al documento unico di programmazione;

VISTI:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento di contabilità comunale;
- lo schema del documento unico di programmazione per il triennio 2021/2023 del Comune di Mongiuffi Melia allegato alla presente proposta;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 10 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all'approvazione dello schema di bilancio per il triennio 2021/2023 con funzione autorizzatoria;

VISTO, pertanto, lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione del Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

DATO ATTO che l'art. 106, comma 3-bis, del d. l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla l. 17 luglio 2020, n. 77, e il decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 in data 18 gennaio 2021, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di **DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di **APPROVARE** per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 del Comune di Mongiuffi Melia, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 3) di **APPROVARE** lo schema della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 del Comune di Mongiuffi Melia;
- 4) di **APPROVARE** lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il triennio 2021/2023;

- 5) di **DARE ATTO** che l'atto che sarà deliberato sarà successivamente sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 6) di **DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla l. 24 dicembre 2012, n. 243;
- 7) di **DICHIARARE** l'atto che sarà deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



IL SINDACO